



una piazza
PER LIMIDI

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

1° SEDUTA | 16 settembre 2024 > 21.00-22.30 • In presenza

Partecipanti

- Centro Polivalente Limidi A.S.D – 2 rappresentanti
- Circolo Arci Limidi – 1 rappresentante
- Parrocchia di Limidi San Pietro in Vincoli – 2 rappresentanti
- Nido d'infanzia "Il grillo parlante" – 1 rappresentante
- Scuola d'infanzia "Cavazzuti" – 1 rappresentante
- Scuola Primaria "Menotti" – 2 rappresentanti
- Genitori – 2 rappresentanti

Promotori

- COMUNE Giunta Comunale – 2rappresentanti
- COMUNE Area tecnica-amministrativa – 1 rappresentante

Condizione

Atelier Progettuale Principi Attivi srls

Temî discussi / Argomenti emersi

IL PERCORSO PARTECIPATIVO

Oggetto • Il processo partecipativo ha come oggetto il coinvolgimento della comunità di Soliera, in particolare gli abitanti della frazione di Limidi, nella definizione del **PROGETTO DI RIGENERAZIONE** urbana dello **SPAZIO PUBBLICO CENTRALE (piazza e annessi)**. Il processo partecipativo si iscrive nella fase preliminare della progettazione architettonica dello spazio urbano, operando come ponte fra il Documento di indirizzo e la piena definizione dell'intervento (progetto di fattibilità tecnico economica). Il bando è beneficiario del contributo regionale Bando speciale 2024 Lr 15/2018.

Scopo • Co-trasformare il centro di Limidi in un luogo attrattivo, accogliente e condiviso, che sia punto di riferimento per abitanti e visitatori di ogni età, rafforzando il senso di appartenenza e la cura collettiva di questo bene comune.

Obiettivi

- Assicurare che il progetto rifletta accuratamente le esigenze e i desideri degli abitanti, rendendolo funzionale e apprezzato dalla comunità locale.
- Identificare e prioritizzare gli aspetti considerati cruciali dai residenti per garantire che il progetto sia veramente su misura per loro.
- Favorire un dialogo costruttivo e continuativo tra gli abitanti, l'amministrazione e i portatori di interesse, per un'alleanza forte e produttiva.
- Costruire una comprensione comune e gestire le aspettative, al fine di migliorare la collaborazione durante e dopo il completamento del progetto.

Prodotti finali

Condivisione di **INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI (LINEE GUIDA)** per lo sviluppo della progettazione, dettagliando i seguenti **temi-sfida** per la rigenerazione dell'area centrale di frazione:

- **POLARITÀ ATTRATTIVA** - trasformare la piazza in un punto di riferimento attraente che invogli residenti e visitatori a frequentare l'area, generando benefici economici e sociali;
- **SPAZIO ACCOGLIENTE E CONDIVISO** - sviluppare un'area che sia percepita come sicura, accogliente e aperta a tutti, promuovendo inclusività e diversità;
- **SOSTENIBILITÀ E CONTINUITÀ** - assicurare che il progetto sia sostenibile nel tempo, con iniziative e cura condivisa che garantiscano la longevità e la rilevanza dello spazio trasformato.

SINTESI DEL CONFRONTO

Durante l'incontro del tavolo di negoziazione, è emersa una chiara aspettativa da parte della comunità riguardo alla creazione di una centralità urbana qualificata, in cui il pedone possa assumere un ruolo di primo piano. Tuttavia, sono state sollevate alcune preoccupazioni relative all'accessibilità, in particolare rispetto alla disponibilità di parcheggi per le persone con disabilità, nel caso in cui la piazza venisse destinata interamente a zona pedonale. Inoltre, c'è la necessità di evitare che eventuali modifiche ai flussi di traffico, come la pedonalizzazione, possano spostare il carico veicolare da via Papotti a via Unità d'Italia, richiedendo quindi una revisione complessiva della viabilità della zona.

Nel contesto della configurazione della nuova piazza, si è discusso della necessità di creare un equilibrio tra spazi aperti e aree più intime, capaci di rispondere alle diverse esigenze della comunità e di valorizzare le iniziative già presenti e le proposte in corso. Le scuole locali, che adottano approcci educativi all'aperto, hanno evidenziato l'importanza che la piazza offra opportunità per la didattica

outdoor, promuovendo un ambiente che stimoli l'apprendimento e l'interazione con l'ambiente circostante.

Infine, è stato sottolineato come il futuro spazio pubblico debba essere coinvolgente, ma resta da definire in che modo possa realmente attrarre e favorire l'aggregazione: l'assenza attuale di un elemento di riferimento o di un punto di raccolta centrale rischia di limitare la capacità dello spazio di divenire un vero e proprio luogo di convergenza per la comunità.

Vi è l'esigenza di stabilire indicatori chiari per monitorare il progresso e l'impatto del progetto, prevedendo revisioni periodiche per garantire che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti e che eventuali aggiustamenti possano essere apportati tempestivamente.

Durante il confronto, gli adulti hanno riportato diverse esigenze dei più giovani, evidenziando il desiderio di spazi diversificati che possano rispondere alle specifiche attività e modalità di fruizione delle varie fasce d'età. In particolare, gli adolescenti auspicano la creazione di aree più intime e raccolte, che offrano loro spazi di socialità discreti e riservati. Per i bambini, invece, emerge la necessità di prevedere aree gioco sicure e facilmente accessibili, che permettano loro di muoversi in autonomia e sicurezza, specialmente durante i momenti di uscita da scuola.

Un altro aspetto rilevante riguarda l'utilizzo del parcheggio come campo da gioco informale: alcuni giovani di origine pakistana, in particolare, vi si riuniscono per giocare a cricket. Questa pratica sottolinea l'importanza di considerare anche attività sportive e ricreative meno tradizionali nella progettazione dello spazio pubblico, in modo da includere e rispondere alle esigenze di gruppi diversi, favorendo l'integrazione e il rispetto delle tradizioni culturali presenti nella comunità.

Infine, si è convenuto sulla necessità di fissare gli incontri pubblici del percorso partecipativo in orario serale, alle 20:30, per facilitare la partecipazione di tutta la comunità. Sono state condivise anche le regole di base per il corretto svolgimento degli incontri: la sindaca e gli assessori interverranno solo con un saluto iniziale, per poi lasciare la sede, così da garantire ai partecipanti piena libertà di espressione durante le discussioni. È invece auspicata la presenza dei consiglieri comunali come uditori, per assicurare che possano ascoltare direttamente le opinioni, le esigenze e le proposte emerse dal confronto comunitario.

Si allega il calendario condiviso.

PROGRAMMA ATTIVITÀ & CALENDARIO CONDIVISO

# 1 • ANALISI DI IPOTESI PROGETTUALI		
<p>FASE DI APERTURA</p> <p>OB. Assicurare decisioni informate: stabilire una base solida per decisioni informate attraverso un'analisi approfondita delle ipotesi progettuali.</p> <p>Domanda guida</p> <p>Quali sono i principali vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni progettuali presentate nel documento di indirizzi?</p>	<p>1° Tavolo di Negoziazione – 1 incontro</p> <p>Condivisione delle modalità di ingaggio dei partecipanti, il ruolo dei facilitatori, il monitoraggio, l'iter decisionale dei risultati</p>	<p>16 settembre</p> <p>21.00-22.30</p>
	<p>FOCUS GROUP - 2 giornata diverse fasce orarie</p> <p>Confronti focalizzati organizzati per diversi gruppi target (es. scuola, commercianti, giovani, anziani) per discutere i vantaggi e gli svantaggi percepiti delle opzioni progettuali.</p>	<p>27 settembre</p> <p>16.30-18.00 Mondo scuola 18.30-20.00 Polisportiva 20.30-22.00 Parrocchia</p> <p>11 ottobre</p> <p>16.30-18.00 Giovani 18.30-20.00 Arci 20.30-22.00 Genitori</p>
	<p>SONDAGGIO – on line</p> <p>Sondaggio online tramite Survio per raccogliere un feedback più ampio sulle opzioni progettuali, raggiungendo una base più vasta della comunità.</p>	<p>Settembre - Ottobre</p>
# 2 • DESIGN THINKING		
<p>FASE DI SVILUPPO</p> <p>OB. Creare uno spazio su misura per la comunità: sviluppare soluzioni personalizzate che migliorano la funzionalità e l'accoglienza dello spazio pubblico.</p> <p>Domanda guida</p> <p>In che modo possiamo affinare le soluzioni proposte per garantire che rispondano al meglio alle esigenze reali e alle aspettative della nostra comunità?</p>	<p>Incontro con i Consiglieri Comunali</p>	<p>25 ottobre</p> <p>18.30-20.00</p>
	<p>2° Tavolo di Negoziazione – 1 incontro</p> <p>Verificare gli esiti del sondaggio</p>	<p>25 ottobre</p> <p>(contestualmente al laboratorio)</p>
	<p>Primo laboratorio di co-design – 1 incontro</p> <p>Incontro di confronto ideativo con abitanti e progettisti per sviluppare e migliorare le soluzioni proposte.</p>	<p>25 ottobre</p> <p>20.30-22.00</p>
	<p>Secondo laboratorio di co-design – 1 incontro</p> <p>Incontro di confronto ideativo con abitanti e progettisti per affinare ulteriormente le soluzioni basandosi sul feedback ricevuto e iterare le proposte progettuali.</p>	<p>8 novembre</p> <p>20.30-22.00</p>
# 3 • VALUTAZIONE DI IMPATTO		
<p>FASE DI CHIUSURA</p> <p>OB. Definire ex ante le ricadute attese: definire indicatori quali-quantitativi della visione di successo del progetto in termini di attrattività, accoglienza, condivisione.</p> <p>Domanda guida</p> <p>Quali impatti prevediamo che la soluzione scelta avrà sulla comunità e come possiamo assicurarci che questi benefici siano realizzati e mantenuti nel tempo?</p>	<p>FOCUS GROUP – 1 incontro</p> <p>Confronto focalizzato con un gruppo pilota di soggetti selezionati per discutere e immaginare gli impatti della soluzione scelta sulla comunità.</p>	<p>29 novembre</p> <p>20.30-22.00</p>
	<p>Assemblea di restituzione – 1 incontro</p> <p>evento pubblico di restituzione per presentati i risultati del percorso e raccogliere feedback finali.</p>	<p>13 dicembre</p> <p>20.30-22.00</p>
	<p>3° Tavolo di Negoziazione – 1 incontro</p> <p>Approvazione documento di proposta partecipata</p>	<p>13 dicembre</p> <p>(contestualmente all'assemblea)</p>

